

sesta edizione

sixth edition

PREMIO INTERNAZIONALE “DOMUS RESTAURO E CONSERVAZIONE”

INTERNATIONAL “DOMUS RESTORATION AND PRESERVATION” PRIZE



DA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
dipartimento di architettura



PREMIO INTERNAZIONALE RESTAURO E CONSERVAZIONE FASSA BORTOLO

SESTA EDIZIONE

INTERNATIONAL PRIZE FOR ARCHITECTURAL RESTORATION AND CONSERVATION SIXTH COMPETITION

Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, sviluppa da anni iniziative di formazione e di confronto progettuale, un'esperienza maturata anche attraverso il prestigioso "Premio Internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo", bandito dall'Università di Ferrara, che giungerà quest'anno alla sua tredicesima edizione.

Nell'ambito di tali attività rientra anche il Premio Internazionale "Domus Restauro e Conservazione", una manifestazione che si presenta come la prima iniziativa del settore volta a far conoscere ad un ampio pubblico restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive contemporanee.

Il Premio voluto e ideato in collaborazione con Fassa S.r.l. vuole inoltre riconoscere la fondamentale importanza rivestita dalle imprese coinvolte nei restauri, arrivando a premiare i progettisti del settore privato o pubblico e le Ditte di restauro che hanno realizzato le opere. Il riconoscimento è indirizzato ad individuare non solo i progettisti, ma anche le imprese specializzate che hanno realizzato i lavori di restauro per l'importanza che in questo settore rivestono le competenze imprenditoriali.

Il premio ha cadenza annuale ed è suddiviso in due sezioni che si alternano ogni anno:

- opere realizzate: vengono premiati i progettisti del settore privato o pubblico e le Imprese che hanno realizzato le opere selezionate;

- progetti elaborati come Tesi (di Laurea, Master, Specializzazione o Dottorato).

Sono assegnati per ciascuna sezione un Premio al primo classificato (medaglia d'oro) e due alle opere e ai progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per aspetti particolari (medaglie d'argento). La Giuria, se lo riterrà opportuno, potrà individuare ulteriori Menzioni Speciali e definire in maniera diversa la distribuzione del montepremi.

Per la sezione delle "opere realizzate", le candidature al Premio possono essere presentate da professionisti singoli o studi di architettura-ingegneria e dalle relative Ditte che hanno compiuto i lavori di restauro; ogni singolo candidato o gruppo potrà partecipare con un solo progetto realizzato. L'opera dovrà essere stata realizzata ed ultimata nell'arco degli ultimi 10 anni.

Per la sezione dei "progetti elaborati come tesi di laurea" le candidature al Premio possono essere presentate da persone singole o gruppi che hanno discusso progetti elaborati come Tesi di laurea negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione del bando presso una facoltà di architettura o ingegneria-architettura, o istituti di formazione equivalenti, ottenendo una votazione non inferiore a 100/110 o equivalente.

Dalla Quinta edizione 2015, è stato introdotto il Premio Speciale Fassa Bortolo, un riconoscimento che viene assegnato a coloro che nel rispetto dei principi conservativi, della sostenibilità e della qualità architettonica abbiano saputo utilizzare le soluzioni appartenenti al Sistema Integrato Fassa Bortolo ovvero ai principali Sistemi a esso connessi.

I promotori del Premio si impegnano inoltre a valorizzare i risultati del Premio e a divulgare i progetti selezionati e presentati con il più ampio spettro di iniziative divulgative ed editoriali per confermare l'importanza del dibattito e del confronto di idee e di metodologie.

For many years, the Department of Architecture of the University of Ferrara has developed initiatives for education and the exchange of design ideas, including the prestigious "Fassa Bortolo International Prize for Sustainable Architecture" organized by Ferrara University, this year in its thirteenth edition.

These activities also include the International "Domus Restoration and Preservation Prize", the sector's first initiative aimed at focussing the attention of a wide public on architectural restoration projects which have sensitively interpreted the principles of conservative restoration recognised by the scientific community, in some cases using contemporary forms of expression.

Conceived and promoted by the Ferrara University in collaboration with Fassa S.r.l., the Prize also aims to acknowledge the fundamental importance of companies working in the restoration field by recognising private and public sector designers and the restoration companies responsible for carrying out the work.

The Prize is aimed not just at designers, but also at the specialist companies carrying out the restoration in recognition of the important role played by business skills in the sector.

The Prize is annual and divided into two sections that alternate every year:

- completed works: awarded to private or public sector designers and restoration companies for completed projects;

- projects developed as Theses (degree, post degree master, specialization, PhD).

Each section includes a prize awarded to the first classified (gold medal) and two special prizes (silver medals) for the entries considered by the jury to be particularly worthy for certain aspects. The Jury may moreover decide to identify additional entries worthy of Special Mentions and consequently award the Prizes in a different way.

In the "completed works" section, entries may be presented by individual professionals or architectural and engineering studios and by the companies carrying out the restoration. Each individual candidate or group may participate with a single project.

The project must have been developed and completed during the last ten years. In the section for projects developed as Theses, entries for the Prize may be presented by individuals or groups who have defended a degree thesis during the last five years at an architectural or engineering/architectural faculty or equivalent training institution, obtaining marks of not less than 100/110 or equivalent.

From the 2015 Fifth Edition the organization of the Prize decided to introduce the new Special Prize Fassa Bortolo: this prize is awarded to a project that had used the solutions of the Integrated System Fassa Bortolo or one of the connected Systems, regarding values of conservation of heritage, of sustainability and of high quality architecture.

The Prize organisers also undertake to promote the results and publicise the projects selected and presented through the widest possible spectrum of conferences and editorial initiatives to confirm the importance of debate and the exchange of ideas and methods.

La Giuria | The Jury panel

Riccardo Dalla Negra

Presidente | *Chairman*

Professore Ordinario di Restauro presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara

Full Professor of Restoration, Department of Architecture, University of Ferrara

Maria Adriana Giusti

Membro | *Member*

Professore Ordinario di Restauro, Politecnico di Torino

Full Professor of Restoration, Polytechnic of Turin

Maria Piccarreta

Membro | *Member*

Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto

Archeology, fine arts and landscape Superintendent of Brindisi, Lecce and Taranto provinces

Javier Gallego Roca

Membro | *Member*

Professore Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Granada

Professor, Superior Technical College of Architecture, University of Granada

Marcello Balzani

Segretario | *Secretary*

Professore Associato, Vice-Direttore del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara

Associate Professor, Vice-Director of the Department of Architecture, University of Ferrara

OPERE COSTRUITE PREMIATE | PRIZE WINNING BUILT WORKS

MEDAGLIA D'ORO / GOLD MEDAL

Trasformazione delle rovine romane di Can Tacó in area naturale

Adaptation of the roman ruins of Can Tacó in natural space

Progettisti | Designers: Estudi d'Arquitectura Toni Gironès

Il tetto del monastero di San Juan

Monastery of San Juan Roof

Progettisti | Designers: BSA Consult

Il palazzo Hawa Mahal a Jaipur

Hawa Mahal palace in Jaipur

Progettisti | Designers: Minakshi Jain, Kulbhushan Jain, Vijay Arya, Meghal Arya

Jelling

Monument Area in Jelling Unesco

World Heritage Site

Progettisti | Designers: Arkitekt Kristine Jensens Tegnestue

Palazzo Gulinelli

Gulinelli Palace

Progettisti | Designers: Binariolab s.r.l. Società d'Ingegneria

reconstruction

Progettisti | Designers: Studio PL5 Architettura

Riabilitazione delle vecchie concerie come quartier generale europeo del centro di cuoio

Rehabilitation of old tanneries as european headquarters of the leather center

Progettisti | Designers: Taller 9s arquitectes

Ristrutturazione della casa del Capitano

Renovation of the Captain's House

Progettisti | Designers: Vector Architects

MEDAGLIE D'ARGENTO EX-AEQUO / EQUAL SILVER MEDAL

Residenza per anziani nel Pio Loco delle Penitenti

Residence for the elderly in the Pio Loco delle Penitenti

Progettista | Designer: Maura Manzelle

Restauro delle mura urbane di Pisa e aree limitrofe

Restoration of the urban walls of Pisa and surrounding areas

Progettista | Designer: Marco Guerrazzi

Museo del Medioevo

Medieval Mile Museum

Progettisti | Designers: McCullough Mulvin Architects

Residenza Castor Delgado

Castor Delgado residence

Progettisti | Designers: Piratininga Arqitetas Associados, José Armênio De Brito Cruz

Casa del Condestable

Condestable House

Progettisti | Designers: Tabuena & Leache Arquitectos

Restauro del padiglione Dufour nel castello di Versailles

Restoration of Dufour Pavilion in Versailles Castle

Progettisti | Designers: Dominique Perrault Architect

Basilica di Santa Caterina d'Alessandria

Basilica of Santa Caterina d'Alessandria

Progettisti | Designers: FÉRiMa studio d'architettura

Serre tropicale del giardino botanico dell'Università di Coimbra

Coimbra University Botanical garden tropical greenhouses

Progettista | Designer: João Mendes Ribeiro

Recupero della Torre di Porta Gabella

Renovation of Porta Gabella Tower

Progettista | Designer: Rocco Valentini

Eremo di Tongling

Tongling Recluse

Progettisti | Designers: RSAA/ Büro Ziyu Zhuang

MENZIONE D'ONORE / HONOURABLE MENTION

Chiesa longobarda di San Martino in Vicenza

Longobard Church of San Martino in Vicenza

Progettisti | Designers: Angela Blandini, Gabriele Zorzetto

Sito Unesco Cloister Lorsch

Unesco world heritage site Cloister Lorsch

Progettisti | Designers: TOPOTEK 1, HG Merz Architekten

PROGETTI FINALISTI / SHORTLISTED PROJECTS

Area monumentale nel sito Unesco di

Palazzo Lampedusa: conservazione e ricostruzione

Lampedusa Palace: conservation and

MEDAGLIA D'ORO
GOLD MEDAL

Progettisti | Designers:
Estudi d'Arquitectura Toni Gironès

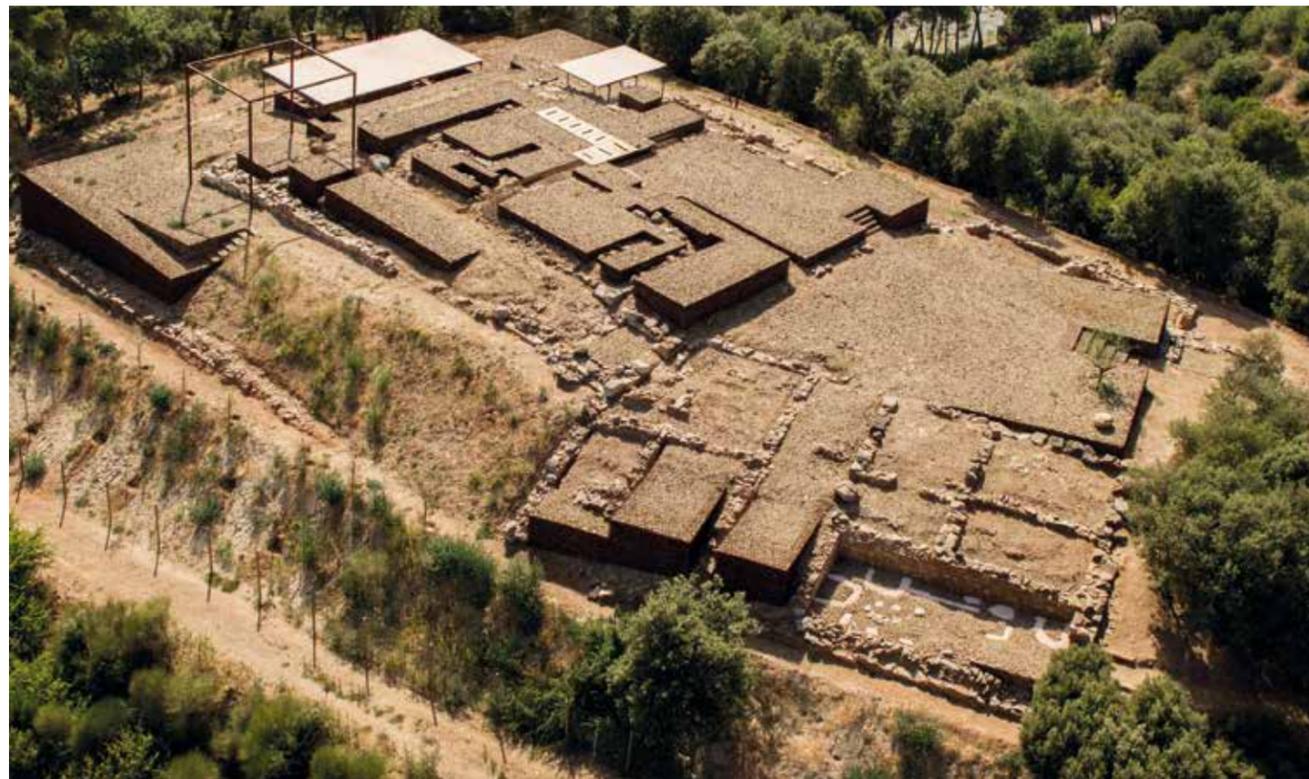
Localizzazione | Location:
Barcelona, Spain

Impresa esecutrice | Contractors:
Brufaucusó S.L., Moix Serveis i Obres S.L.

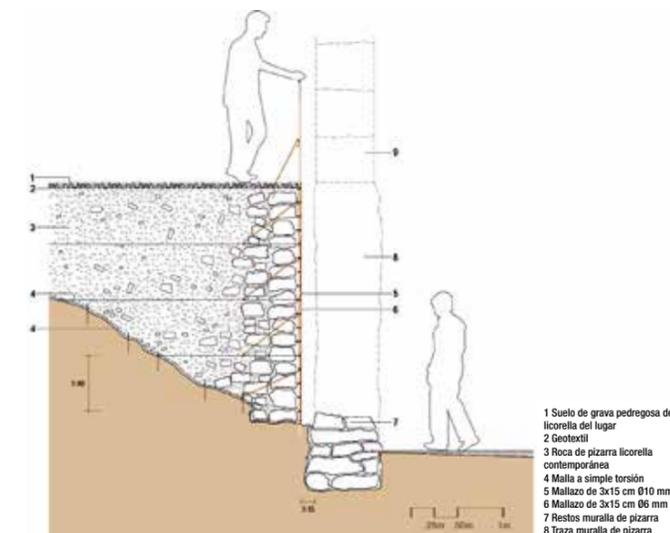
Trasformazione delle rovine romane di Can Tacó in area naturale

Adaptation of the roman ruins of Can Tacó in natural space

L'intervento sul sito archeologico di Can Tacó a Barcellona presenta più di un motivo di interesse sia per la proposta di nuova sistemazione fruitiva degli scavi archeologici, sia per il suo alto valore ambientale. Con un progetto assolutamente innovativo, favorito dalle particolari condizioni orografiche, viene proposto un livellamento del piano di calpestio, articolato in due quote, che conduce ad un riempimento parziale degli interni dei vani delineati dalla giacitura delle murature rinvenute in scavi precedenti. Il livellamento è ottenuto attraverso un sistema a secco costituito da "gabbionate", adeguatamente armate, contenenti pietrame del posto opportunamente selezionato ed apparecchiato; una soluzione che garantisce, laddove fosse necessario, una facile reversibilità. Ne risulta un insieme architettonico perfettamente amalgamato con il paesaggio circostante, rispettoso delle testimonianze archeologiche, la cui fruizione ne risulta avvantaggiata, ma, al tempo stesso, autonomo sul piano figurativo: una creatività messa al servizio delle preesistenze.



The project for the Can Tacó archaeological site in Barcelona presents more than one point of interest, both for the proposal of a new arrangement of the archaeological excavations, and for its high environmental value. With a wholly innovative project, favoured by the particular lay of the land, a levelling of the surface area was proposed, divided into two levels, which led to a partial filling of the interiors of the rooms outlined by the arrangement of the walls found in earlier excavations. The levelling is achieved through a "dry" system consisting of suitably reinforced "cages" containing appropriately selected and placed stones; this solution assures easy reversibility, should this ever prove necessary. The result is an architectural ensemble that blends in perfectly with the surrounding landscape, is respectful of the archaeological material, offers a more fruitful visit to the site and, at the same time, is autonomous on the figurative level: a creative addition put at the service of what was there before.



Residenza per anziani nel Pio Loco delle Penitenti

Residence for the elderly in the Pio Loco delle Penitenti

MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL

Progettista | Designer:
Maura Manzelle

Localizzazione | Location:
Venice, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Clea S.C.

L'intervento si segnala per la complessità e la vastità delle problematiche affrontate: il restauro e la nuova funzionalizzazione del complesso settecentesco del Pio loco delle Penitenti in Venezia, che costituisce un intero isolato del sestiere di Cannaregio. Nel pieno rispetto del tessuto edilizio storico, oltre che dell'originario impianto di tipo conventuale, il progetto ha teso a conciliare le nuove esigenze di messa in comunicazione dei vani tra loro e dell'intera costruzione con il quartiere, sia attraverso una sapiente redistribuzione funzionale interna, sia tramite l'inserimento di tre nuovi corpi di fabbrica, contenenti scale e ascensori, ben calibrati nelle loro volumetrie e nella intenzionale dissonanza materica. Sapientemente risolta è anche la differenza di quota che fisicamente separa lo storico complesso architettonico dai quartieri moderni posti a nord, fin ad ora completamente isolati, attraverso scalinate e rampe che, modellando una vasca cementizia di difesa dall'acqua alta, diventano l'occasione per la realizzazione di una lunga ed elegante panchina pubblica. In definitiva il progetto ha saputo operare sul tessuto edilizio storico veneziano con rispetto conservativo e adattamenti consapevoli.



The project is noteworthy for the complexity and the extent of the problems tackled: the restoration and the new function of the eighteenth-century complex of the Pio loco delle Penitenti in Venice, which constitutes an entire block in the "sestiere" of Cannaregio. Respecting in full the fabric of the historic building, as well as the original monastery-type layout, the project has sought to reconcile the new requirements of linking the rooms together and the entire building with the district, both through a carefully thought-out internal functional redistribution and through the insertion of three new buildings containing stairs and lifts, which are well balanced in terms of volume and in the intentional dissonance of materials. Another aspect that has been skillfully solved is the difference in height that physically separates the historical architectural complex from the modern quarters on the north side, until now completely isolated, using staircases and ramps which, by modelling a concrete tank built to defend against flood tides, has become an opportunity for the creation of a long and elegant public bench. Ultimately, the project has succeeded in working on the historical fabric of the Venetian building with conservative respect and sensitive adaptations.

Restauro del Castello di Ugento

Restoration of Ugento Castle

MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:
Studio associato di architettura Carafa e Guadagno

Localizzazione | Location:
Ugento, Lecce, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Impresa Nicoli S.p.A.

La scelta alla base dell'intervento condotto nel Castello di Ugento è stata quella di ricondurre il grande complesso alla sua unitarietà, garantendo al tempo stesso una facile lettura dei diversi volumi in cui si è andato articolando nel corso del tempo. L'intervento si è distinto per il rigore delle scelte progettuali sia per quanto attiene il trattamento delle superfici esterne in pietra, sia per il trattamento delle lacune delle pitture murali che adornano le sale nel rispetto del principio della distinguibilità, sia per il recupero quanto più possibile esteso degli infissi lignei storicizzati. Esso si segnala, inoltre, per i criteri ricostruttivi dei volumi crollati ricorrendo a soluzioni neutre per gli interni e ad un sapiente utilizzo della pietra leccese per l'esterno. Infine, si rileva l'eleganza della soluzione adottata per l'inserimento della nuova scala di accesso all'interno della parte superstite della torre crollata. In definitiva, questo restauro si segnala perché è stato felicemente portato a termine grazie alla volontà dell'amministrazione comunale; circostanza, questa, che lo eccettua dalle sorti incerte di molti complessi architettonici di analoghe dimensioni e caratteristiche.



The aim underlying the intervention carried out in the Castle of Ugento was to restore the large complex to a single whole, while ensuring an easy reading of the different volumes into which it has been divided over time. The operation was marked by the rigour of the project choices made both for the treatment of external stone surfaces, and for the treatment of the lacunae in the wall paintings that adorn the rooms; said treatment complying with the principle of being easily distinguishable but restoring all the historic wooden fixtures as much as possible. Furthermore, the project is noteworthy for the reconstructive criteria adopted for the volumes that have collapsed, using neutral solutions for the interiors and a skilful use of Lecce stone for the exterior. Finally, we note the elegance of the solution adopted for the insertion of the new access stairway within the surviving part of the collapsed tower.

Ultimately, this restoration stands out because it has been successfully completed thanks to the will of the local administration; this circumstance distinguishes it from the uncertain fate of many architectural complexes of similar dimensions and characteristics.



Edificio per assemblaggio Ford *Ford Assembly Building*

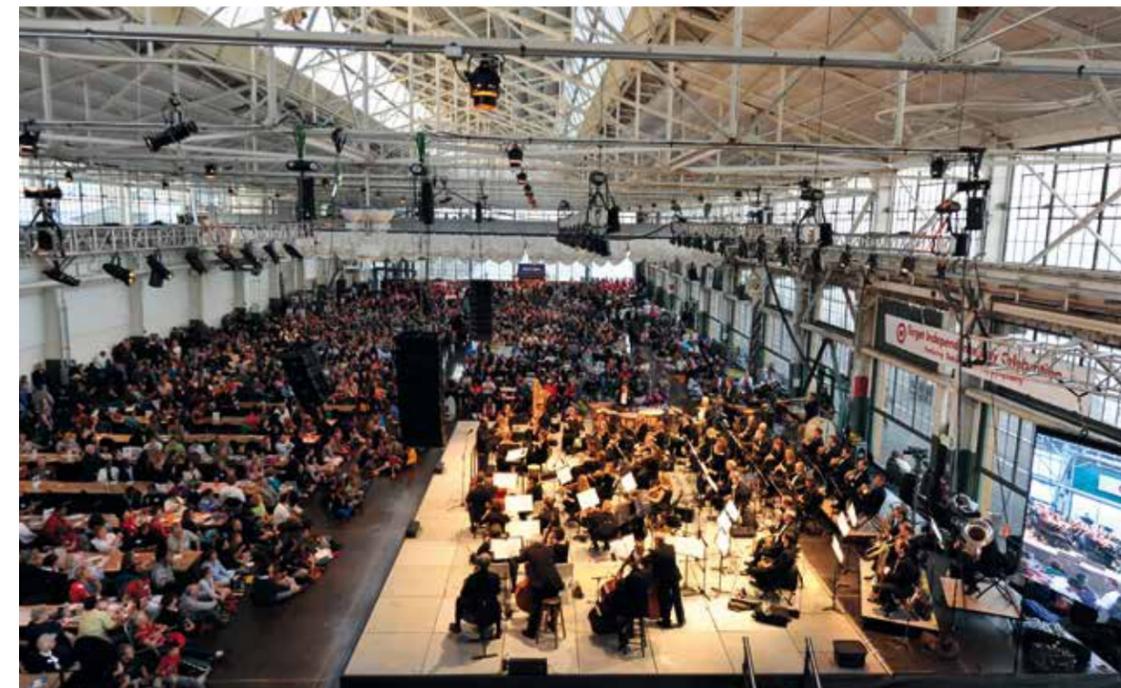
MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO
EQUAL SILVER MEDAL

Progettisti | Designers:
Marcy Wong & Donn Logan Architects

Localizzazione | Location:
Richmond, California, U.S.A.

Impresa esecutrice | Contractor:
Orton Development Inc.

L'ex Ford Assembly Building progettato nel 1931 da Albert Kahn per Henry Ford, era stato pesantemente danneggiato dal terremoto del 1989 e dal successivo abbandono. Con questo restauro il Ford Assembly Building riqualifica il *waterfront* della baia con l'incisività iconica della "fabbrica di luce", che stabilisce un suggestivo dialogo tra interno ed esterno. L'intervento di restauro si distingue per le apprezzabili soluzioni conservative degli elementi strutturali: dalla ricucitura e integrazione delle murature in laterizio al recupero degli infissi e delle travi in acciaio che ordiscono la rete delle coperture. Da qui la capacità dell'intervento di valorizzare la grande scala architettonica e la visibilità dei moduli strutturali, ottimizzando le potenzialità luministiche dello spazio libero, con un'innovativa impiantistica sostenibile e le micro-architetture pensate come arredi per rispondere alla molteplicità dei nuovi usi, destinati a continui adattamenti o radicali mutazioni.



The former Ford Assembly Building designed by Albert Kahn for Henry Ford in 1931 was severely damaged by the 1989 earthquake and subsequent abandonment. With this restoration the Ford Assembly Building revives the waterfront of the bay with the iconic incisiveness of the "light factory", establishing an attractive dialogue between interior and exterior. The restoration project stands out for the appreciable conservative solutions adopted for the structural elements: from the mending and integration of the brick walls to the recovery of the fixtures and steel beams that make up the roof assembly. This has underscored the ability of the project to enhance the grand architectural scale and the visibility of the structural modules, optimising the illuminating potential of the free space, and adopting an innovative and sustainable plant design and micro-architecture conceived as furnishings to respond to a multiplicity of new uses, intended for continuous adaptation or radical mutation.



Chiesa longobarda di San Martino in Vicenza *Longobard Church of San Martino in Vicenza*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
Angela Blandini, Gabriele Zorzetto

Localizzazione | Location:
Vicenza, Italy

Imprese esecutrici | Contractors:
Zambello Impresa Costruzioni s.r.l., Arcart s.r.l.

L'intervento si segnala per la scrupolosa attenzione con la quale è stata sottratta al degrado una preziosa testimonianza qual è la Chiesa Longobarda di San Martino (Vicenza, Italia). Le scelte di restauro sono state indirizzate verso soluzioni di tipo filologico, rigorosamente e coerentemente perseguite, ricollegandosi con ciò ad una precisa eredità della scuola italiana del restauro; tali soluzioni hanno dato il miglior esito operativo nel recupero della facciata, fatta oggetto nel passato di gravi manomissioni.



This project stands out for the scrupulous attention with which a precious example of history, in the form of the Lombard church of San Martino (Vicenza, Italy) has been saved from ruin. The decisions taken during the restoration were directed towards rigorously and consistently pursued philological solutions, in accordance with the important legacy of the Italian school of restoration; these solutions have achieved the best operational result in the recovery of the façade, which in the past has been subjected to serious alteration.

Il tetto del monastero di San Juan *Monastery of San Juan Roof*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
BSA Consult

Localizzazione | Location:
Burgos, Spain

Impresa esecutrice | Contractor:
FCC Construcción

L'intervento risulta essere di grande interesse perché si identifica in una delle possibili strade percorribili di fronte alla sistemazione allo stato di rudere di un complesso architettonico. La soluzione adottata, nel caso del Monastero di San Juan a Burgos, non consiste nella riproposizione in chiave contemporanea delle parti lacunose, peraltro assai estese, ma nella intenzione di restituire la sensazione di *interno*, in contrapposizione alla innaturale condizione di *esterno* che si percepiva. La soluzione adottata è partita dal presupposto di utilizzare materiali moderni in una struttura nuova che fosse in grado di dialogare, sebbene in subordine, con l'architettura antica, e, ancorché in contiguità, non avesse alcun contatto fisico con le antiche murature.



The project is of great interest because it makes use of one of the possible approaches that can be adopted with regard to renovating an architectural complex in ruins. The solution adopted in the case of the Monastery of San Juan in Burgos does not consist in the re-proposal of missing parts in a contemporary key, especially as these were very extensive, but seeks to restore the sensation of interior, as opposed to the unnatural external condition in evidence. The solution adopted was based on the assumption of using modern materials in a new structure that would be able to establish a dialogue with the ancient architecture, albeit subordinate to it, and despite being contiguous, with no physical contact with the ancient walls.



Hawa Mahal palace in Jaipur *Il palazzo Hawa Mahal a Jaipur*

MENZIONE D'ONORE HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
Minakshi Jain, Kulbhushan Jain, Vijay Arya, Meghal Arya

Localizzazione | Location:
Jaipur, India

Impresa esecutrice | Contractor:
Rajputana Constructions Private Ltd.



Il progetto di restauro del palazzo Hawa Mahal, edificio del XVIII secolo costruito nella città storica di Jaipur nel Rajasthan in India, affronta il tema dell'intervento conservativo su una delle più significative facciate indiane di questa tipologia, uno schermo termico di 953 finestre che garantiva anche la privacy delle donne ospitate nel palazzo. L'intervento si inquadra in un *masterplan* generale per il riuso adattativo, la valorizzazione del complesso storico e per la ottimizzazione dei flussi turistici. Si sottolinea lo sforzo profuso, con specifica formazione, per aumentare sia le capacità delle maestranze locali che la loro consapevolezza sull'importanza del processo conservativo anche attraverso l'utilizzo di materiali e soluzioni tecnologiche tradizionalmente compatibili.



The restoration project of the Hawa Mahal palace, an eighteenth-century building in the historic city of Jaipur in Rajasthan, India, tackles the theme of a conservative intervention on one of the most significant Indian facades of this type, a thermal screen of 953 windows that also used to assure the privacy of the women living in the building. The project is part of a general master plan for adapted reuse, promotion of the historical complex and optimisation of tourist flows in the building. Emphasis is placed on the effort made, including specific training, to increase both the skills of local workers and their awareness of the importance of the conservation process, in part through the use of traditionally compatible technological materials and solutions.

Restauro delle mura urbane di Pisa e aree limitrofe

Restoration of the urban walls of Pisa and surrounding areas

MENZIONE D'ONORE HONOURABLE MENTION

Progettista | Designer:
Marco Guerrazzi

Localizzazione | Location:
Pisa, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Gaspari Gabriele s.r.l.



La dimensione urbana del progetto rende significativo l'intervento di ricucitura del circuito murario di Pisa. Il potente recinto medievale, passato attraverso le trasformazioni conseguenti lo sviluppo della città moderna, oltre che delle gravi lacune prodotte dalla seconda guerra mondiale, solo parzialmente reintegrate, riesce a ritrovare la perduta continuità attraverso operazioni puntuali di restauro, di ricostruzione di alcuni tratti di cortina muraria e di ripristino funzionale del camminamento di ronda, anche ricorrendo a strutture moderne come nel caso della passerella metallica di via san Francesco.



The urban dimension of the project renders the renovation of the city walls of Pisa a significant one.

The powerful medieval enclosure, which has suffered the transformations resulting from the development of the modern city, and from the large gaps caused by the Second World War, which were subsequently only partially filled in, manages to regain the lost continuity through carefully targeted operations of restoration, reconstruction of some sections of the city walls and functional restoration of the walkway, resorting at times to modern structures as in the case of the metal walkway in Via San Francesco.



Museo del Medioevo *Medieval Mile Museum*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
McCullough Mulvin Architects

Localizzazione | Location:
Kilkenny, Ireland

Impresa esecutrice | Contractor:
Duggan Brothers Ltd.



The troubled events of poorly thought-out transformations and decay of the medieval church of Kilkenny in Ireland, have led the local community to an awareness that conservation was required, which has been realised with this project of restoration and new use, marked by the declared commitment to oppose its intentional adaptation to a ruin that would have included it in the list of national heritage buildings. It is also worth mentioning the refined architectural solution of the extension of the central nave where the use of the external lead cladding leads to a happy chromatic assonance with existing materials.



Residenza Castor Delgado *Castor Delgado residence*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
Piratininga Arquitetos Associados, José Armênio De Brito Cruz

Localizzazione | Location:
São Paulo, Brazil

Impresa esecutrice | Contractor:
Só obra



The project, conducted rigorously on a philological level, restores and enhances a significant structure of the 1950s designed by Rino Levi in São Paulo. The restoration has been based both on a direct analysis of the structure and on careful documentary research; it represents an excellent example of modern restoration both for the respect of the original forms and materials, and for the recovery and reintegration of the fixed and mobile furnishings of every single internal space. The refurbishment of the building as art gallery has been carried out in full respect of its architectural features.



Casa del Condestable *Condestable House*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
Tabuenca & Leache Arquitectos

Localizzazione | Location:
Pamplona, Spain

Imprese esecutrici | Contractors:
ACR, COMSA

L'intervento si segnala per l'uso di un linguaggio architettonico elegante ed essenziale, teso a riproporre, nelle sue linee generali, le volumetrie dell'edificio a corte del XVI secolo, estremamente manomesse da interventi seriori. Come nell'intendimento dei progettisti, i nuovi elementi, sebbene facilmente riconoscibili, non cercano il contrasto ma la continuità con ciò che è già stato costruito; essi cercano di mantenere una neutralità formale lontano dalle mode e sensibile allo spirito della casa rinascimentale. In breve, secondo i progettisti, "è l'edificio stesso che impone le sue regole; la nuova architettura è al suo servizio."



The project is marked by the use of an elegant and essential architectural language, aiming in its general outline to revive the volumes of the sixteenth-century courtyard building, which was severely compromised by later interventions. In accordance with the intention of the designers, the new elements, although easily recognisable, do not seek a contrast but continuity with what was previously built; they seek to maintain a formal neutrality far from fashion trends while remaining sensitive to the spirit of the Renaissance house. In short, according to the designers, "it is the building itself that imposes its rules; the new architecture is at its service."



Sito Unesco Cloister Lorsch *Unesco world heritage site Cloister Lorsch*

MENZIONE D'ONORE
HONOURABLE MENTION

Progettisti | Designers:
TOPOTEK 1, HG Merz Architekten

Localizzazione | Location:
Lorsch, Hesse, Germany

Imprese esecutrici | Contractors:
August Fichter GmbH, Hebau GmbH

L'interesse per l'intervento di restauro del Site Cloister Lorsch consiste nell'aver voluto far emergere i segni dell'icnografia abbaziale perduta attraverso il gioco dei livelli sul terreno, giocando sulla relazione tra architettura, archeologia, paesaggio. Senza alterare lo stato dei luoghi con operazioni di scavo, l'intervento ha voluto dichiarare l'appartenenza dei resti architettonici al paesaggio. Una soluzione topografica ed evocativa che evidenzia lo schema dell'impianto, modellando senza soluzione di continuità la distesa prativa, sullo sfondo della Torhalle che risalta e si valorizza proprio attraverso il dialogo tra pieni e vuoti.



The interest in the restoration of the Lorsch Cloister Site consists in the project having sought to reveal the evidence of the outline of the lost abbey through a play with the ground levels, making use of the relationship between architecture, archaeology and landscape. Without altering the state of the sites with excavations, the project wished to stress the belonging of the architectural remains to the landscape. This is a topographical and evocative solution that highlights the layout of the site, modelling the expanse of meadow without interruption against the backdrop of the Torhalle, which stands out and is enhanced through a dialogue between full and empty spaces.



Area monumentale nel sito Unesco di Jelling

Monument Area in Jelling Unesco World Heritage Site

Progettisti | Designers:
Arkitekt Kristine Jensens Tegnestue

Localizzazione | Location:
Jelling, Denmark

Impresa esecutrice | Contractor:
Arkil Holding A/S



Palazzo Gulinelli

Gulinelli Palace

Progettisti | Designers:
Binariolab s.r.l. Società d'Ingegneria

Localizzazione | Location:
Ferrara, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Righi s.r.l.



Restauro del padiglione Dufour nel castello di Versailles

Restoration of Dufour Pavilion in Versailles Castle

Progettisti | Designers:
Dominique Perrault Architect

Localizzazione | Location:
Versailles, France

Impresa esecutrice | Contractor:
Vinci Group



Basilica di Santa Caterina d'Alessandria

Basilica of Santa Caterina d'Alessandria

Progettisti | Designers:
FÉRiMa studio d'architettura

Localizzazione | Location:
Galatina, Lecce, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Impresa Nicolì S.p.A.



Serre tropicale del giardino botanico dell'Università di Coimbra

Coimbra University Botanical garden tropical greenhouses

Progettista | Designer:
João Mendes Ribeiro

Localizzazione | Location:
Coimbra, Portugal

Impresa esecutrice | Contractor:
Tecnorém – Engenharia e construções, S.A.



Recupero della Torre di Porta Gabella

Renovation of Porta Gabella Tower

Progettista | Designer:
Rocco Valentini

Localizzazione | Location:
Ripa Teatina, Chieti, Italy

Impresa esecutrice | Contractor:
Cioci s.r.l.



Eremo di Tongling

Tongling Recluse

Progettista | Designer:
RSAA / Büro Ziyu Zhuang

Localizzazione | Location:
Anhui, China

Impresa esecutrice | Contractor:
Anhui Jiangnan Cultural Tourism Group



Palazzo Lampedusa: conservazione e ricostruzione

Lampedusa Palace: conservation and reconstruction

Progettista | Designer:
Studio PL5 Architettura

Localizzazione | Location:
Palermo, Italy

Imprese esecutrici | Contractors:
Impresa di restauro Badagliacca, Codim s.r.l.



Riabilitazione delle vecchie concerie come quartier generale europeo del centro di cuoio

Rehabilitation of old tanneries as european headquarters of the leather center

Progettisti | Designers:
Taller 9s arquitectes

Localizzazione | Location:
Igalada, Barcelona, Spain

Impresa esecutrice | Contractor:
Bigas Grup



Ristrutturazione della casa del Capitano

Renovation of the Captain's House

Progettisti | Designers:
Vector Architects

Localizzazione | Location:
Beijiao Village, Fuzhou, Fujian, China

Impresa esecutrice | Contractor:
Fujian Changda Engineering Co., Ltd.



Residenza per anziani nel Pio Loco delle Penitenti

Residence for the elderly in the Pio Loco delle Penitenti

Progettista | Designer:
Maura Manzelle

Localizzazione | Location:
Venice, Italy

Impresa | Contractor:
Clea S.C.



Restauro del Castello di Ugento

Restoration of Ugento Castle

Progettisti | Designers:
Studio associato di architettura Carafa e Guadagno

Localizzazione | Location:
Ugento, Lecce, Italy

Impresa | Contractor:
Impresa Nicolì S.p.A.





www.premiorestauro.it
premiorestauro@unife.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
dipartimento di architettura



DOMUS
International Prize for Restoration and Conservation
Ferrara University Architecture Department
Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy
Phone + 39 0532 293656
Fax + 39 0532 293643

Fassa S.r.l.
Via Lazzaris 3, 31027 Spresiano (Treviso), Italy
Phone + 39 0422 7222
Fax + 39 0422 887509